

## Trama

Il piccolo paese di Castelvechio, nella Lomellina, è un angolo tranquillo, dove i suoi abitanti si conoscono tutti. È un luogo dove tutto sembra andare per il verso giusto, eppure, ogni sabato, la routine viene interrotta da qualcosa di oscuro.

Il protagonista, Luca Bertolini, è un investigatore privato con un passato tormentato, che si è trasferito nella provincia per lasciarsi alle spalle i fallimenti della sua carriera a Milano. Quando il corpo senza vita di Martina Rinaldi, una giovane donna del paese, viene trovato in un campo poco lontano dalla sua casa, la quiete del piccolo villaggio viene sconvolta.

Martina era conosciuta da tutti come una ragazza dolce e riservata, ma la sua morte rivela una rete di segreti, relazioni complicate e interessi nascosti. La comunità, apparentemente tranquilla e rispettabile, si svela in tutta la sua ipocrisia. Le indagini di Luca portano alla luce la verità dietro le apparenze: Martina non era la vittima innocente che tutti pensavano, ma una donna coinvolta in affari loschi e con legami inquietanti.

## Il sabato di Castelvechio

La Lomellina era un angolo di pace, quel tipo di pace che sembra immutabile. Il piccolo paese di Castelvechio, nella provincia di Pavia, viveva di ritmi lenti e silenziosi. Qui, tutti si conoscevano, tutti sapevano tutto degli altri, ma sotto la superficie, qualcosa si agitava, una tensione latente che nessuno osava rivelare.

Luca Bertolini, investigatore privato, si era trasferito da Milano per sfuggire alla sua frustrazione. La sua carriera da detective in città aveva avuto una fine amara, e pensava che la tranquillità del paese sarebbe stata la cura giusta per il suo spirito tormentato. Ma un sabato mattina, la quiete del paese venne infranta.

Il corpo di Martina Rinaldi, una giovane donna che tutti consideravano dolce e innocente, venne ritrovato in un campo vicino al paese. Nessuna traccia di violenza evidente, solo il volto sereno, come se stesse dormendo. Eppure, qualcosa non quadrava.

Luca fu subito coinvolto nelle indagini. La giovane era stata vista l'ultimo sabato sera camminare verso la periferia del paese, direzione campagna. Nessuno l'aveva mai vista tornare a casa. Non si trattava di una morte accidentale, Luca ne era sicuro. Martina nascondeva qualcosa, e il paese di Castelvechio sembrava avere i suoi segreti. Luca, con l'aiuto della giornalista Clara Greco, cominciò a scavare nel passato di Martina. Scopirono che la ragazza aveva frequenti incontri con un uomo misterioso, un nome che sembrava sfuggire a tutti, eppure tutti sembravano saperne qualcosa. I suoi legami con alcuni uomini influenti del paese cominciarono a emergere.

Le indagini portarono Luca a un nome: Giuseppe Moretti, un agricoltore benestante, noto per le sue buone azioni e la sua rispettabilità. Ma Luca sapeva che le apparenze potevano ingannare. Il suo sguardo penetrante, che aveva affinato negli anni da investigatore, gli diceva che l'uomo nascondeva molto di più.

Ogni sabato, Martina si recava al suo incontro segreto con Moretti. Non c'era nulla di romantico, ma un'intesa che li legava indissolubilmente. Quel sabato, però, qualcosa andò storto. Forse le cose si erano complicate, forse Martina aveva minacciato di raccontare la verità. La sua morte non fu un caso.

Luca Bertolini, dopo aver raccolto diverse testimonianze e analizzato gli indizi, scopre che Martina aveva avuto una relazione con Giuseppe Moretti, un agricoltore del paese. I testimoni confermano che i due avevano avuto un litigio poco prima della sua scomparsa. Inoltre, Luca nota un graffio sul polso di Giuseppe, che suggerisce una colluttazione. La scoperta di lettere minatorie e un fazzoletto insanguinato durante una perquisizione a casa di Giuseppe lo portano a sospettare di lui. Messo alle strette, Giuseppe confessa infine di aver ucciso Martina in un impeto di gelosia e rabbia per la fine della loro relazione.

Luca, esterrefatto per non aver mai visto oltre la facciata di Castelvechio, svelò la verità. Martina aveva scoperto segreti troppo oscuri riguardanti alcuni dei cittadini più rispettabili del paese. La sua morte non fu che una pedina in un gioco di potere, vendetta e silenzio. E la facciata perfetta di Castelvechio si sgretolò. Ma la rivelazione più sconvolgente fu un'altra. L'assassino non era un perfetto estraneo, ma qualcuno che Luca conosceva da tempo, qualcuno che aveva sempre vissuto accanto a lui, nell'ombra, dietro il volto rassicurante della normalità.

Era Giuseppe Moretti stesso, che con un sorriso gelido aveva fatto sparire il corpo di Martina, perché la verità era una minaccia troppo grande. La gente di Castelvechio, come sempre, preferiva ignorare, fingere che niente fosse accaduto. Ma Luca sapeva, e Clara aveva tutto ciò che le serviva per svelare l'intera storia.

Quando il caso fu chiuso, Castelvechio tornò alla sua quiete. Ma Luca non poteva dimenticare il volto di Martina, che sorrideva nel suo ultimo sonno eterno, troppo consapevole del pericolo in cui si trovava. Ogni sabato, il paese sembrava dimenticare, ma la verità rimaneva.

Il sabato di Castelvechio aveva cambiato tutto.